

**DETERMINAZIONE DIRETTORIALE
N. 1392 del 20/05/2022**

AREA 3 - GARE E CONTRATTI

PROPOSTA N. 1309 del 04/05/2022

OGGETTO: Adesione Convenzione regionale per i servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle amministrazioni del territorio della Regione Lazio – Lotto 1 .SOC. FORMULA SERVIZI SOC. COOP. ARL

CIG 9220337EC8 CUI S08123891007202200008

IL DIRETTORE GENERALE

vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo n. 14 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto “*Nomina del Direttore Generale dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza*”, con la quale viene affidato l’incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini, ai sensi dell’art. 7 della Legge Regionale 27 luglio 2018, n. 6;

visto il decreto n. 20 del 24 dicembre 2020 avente ad oggetto: “*Approvazione riorganizzazione delle strutture dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo in attuazione della legge regionale n. 6/2018 e relativo sistema delle pesature delle posizioni organizzative*”;

visto il decreto del Direttore Generale n. 20 del 31 dicembre 2021 avente ad oggetto: “*Conferma incarichi di direzione “ad interim” dell’Area 3 ‘Gare e Contratti’, dell’Area 5 ‘Servizi Tecnici e Patrimonio’, dell’Area 8 ‘Servizi ICT Sistema Informatico’ e conferma incarico di vice direttore generale – per il periodo decorrente dal 1° gennaio 2022 fino al 30 giugno 2022.*”;

vista la Determinazione Direttoriale n. 1075 del 27/04/2022 “*Ulteriore Proroga conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa a far data dal 1 maggio 2022 al 31 maggio 2022*” nello specifico incarico di P.O.D1 Gare e contratti all’Avv. Saverio Fata;

visto il Decreto del Direttore Generale n. 10 de 9 giugno 2020 “*Delega al Dirigente dell’Area 3 ad interim per la stipula dei contratti di forniture, servizi e lavori mediante l’utilizzo del MEPA e per le adesioni alle convenzioni Consip*”;

vista la prot. n. 752630 del 23 settembre 2021, alla quale si rinvia per *relationem*, con cui la DRCA (Direzione Regionale Centrale Acquisti) comunicava all’Ente la sottoscrizione delle Convenzioni Quadro per l’affidamento dei “*Servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle amministrazioni del territorio della Regione Lazio*” sul portale **STELLA le cui attività riguarderanno:**

- Pulizia e sanificazione ambienti
- Fornitura materiale igienico/sanitario;
- Raccolta smaltimento rifiuti;
- Derattizzazione/Disinfestazione;
- Reception e Portierato;
- Lavavetreria.

considerato che per gli immobili di DiSCo è attivo un contratto per i servizi di pulizia e portierato a seguito dell’aggiudicazione della “*Procedura aperta per l’affidamento della gestione delle residenze universitarie e degli uffici amministrativi dell’Adisu di Roma Uno, dell’Adisu di Roma Due, dell’Adisu di Roma Tre e Laziodisu (compreso il CED), (Adisu Metropolitana) – Lotto 1 e dell’Adisu di Cassino (Lazio Meridionale) - Lotto 2 e dell’Adisu di Viterbo (Lazio Settentrionale) – Lotto 3*”;

considerato che, peraltro, al momento dell'attivazione del contratto di cui sopra, gli immobili siti in Via Cambridge 115 - (Boccone del Povero) e Vicolo Savini snc non erano nelle disponibilità dell'Ente;

considerato che per le sopradescritte residenze universitarie è necessario attivare **i servizi di pulizia e portierato** al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza e di mantenere gli immobili in condizioni di efficienza, a vantaggio dell'utenza universitaria;

visto l'art. 9, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che: *"Nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, operante presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, è istituito, senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione, qualora costituita ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"*;

visto l'art. 9, comma 3, primo periodo, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che: *"Fermo restando quanto previsto all'articolo 1, commi 449 e 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 2, comma 574, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, all'articolo 1, comma 7, all'articolo 4, comma 3-quater e all'articolo 15, comma 13, lettera d) del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi, d'intesa con la Conferenza unificata, sentita l'Autorità nazionale anticorruzione, entro il 31 dicembre di ogni anno, sulla base di analisi del Tavolo dei soggetti aggregatori e in ragione delle risorse messe a disposizione ai sensi del comma 9, sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché le regioni, gli enti regionali, gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché loro consorzi e associazioni, e gli enti del servizio sanitario nazionale ricorrono a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori di cui ai commi 1 e 2 per lo svolgimento delle relative procedure. Per le categorie di beni e servizi individuate dal decreto di cui al periodo precedente, l'Autorità nazionale anticorruzione non rilascia il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che, in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma, non ricorrono a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore. Con il decreto di cui al presente comma sono, altresì, individuate le relative modalità di attuazione"*; (comma modificato dall'art. 39, comma 3-bis, legge n. 114 del 2014, poi dall'art. 1, comma 499, legge n. 208 del 2015);

visto il DPCM del 24 dicembre 2015 con il quale, ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, vengono individuate le categorie merceologiche e gli importi annuali al di sopra dei quali le Stazioni Appaltanti sono obbligate a ricorrere ad acquisti centralizzati, aderendo alle convenzioni stipulate da Consip o da altro Soggetto Aggregatore;

considerato che nel DPCM del 24 dicembre 2015, tra le categorie merceologiche elencate sono previsti anche i servizi in oggetto;

considerato che la Direzione regionale Centrale Acquisti (DRCA) è la struttura della Regione Lazio che ha i compiti di promuovere un sistema integrato di governo della spesa regionale per beni e servizi e di rendere disponibili strumenti operativi e gestionali per il miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità delle procedure di acquisto del "Sistema Regione";

considerato che la Direzione regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio è un **Soggetto Aggregatore** per le categorie di acquisto individuate dal DPCM di cui all'art. 9, comma 3, del D.L. n. 66/2014, essendo iscritta all'elenco dei Soggetti Aggregatori istituito da ANAC;

considerato che il **Lotto 1** della Convenzione *"Servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle amministrazioni del territorio della Regione Lazio"* è stato aggiudicato all'operatore economico **FORMULA SERVIZI SOC. COOP. ARL**;

considerata pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza e di mantenere gli immobili in condizioni di efficienza e in ragione, anche, dell'obbligo per la Stazione appaltante di aderire alle convenzioni stipulate dal Soggetto Aggregatore, la necessità di aderire alla convenzione regionale sottoscrivendo l'ordinativo di fornitura a favore dell'operatore economico **FORMULA SERVIZI SOC. COOP. ARL** per il periodo di 48 mesi decorrenti dalla stipula dell'ordinativo medesimo;

considerato che a seguito della *"Richiesta Preliminare di Fornitura"* inviata il 1 febbraio 2022 e del successivo sopralluogo, la Soc. **FORMULA SERVIZI SOC. COOP. ARL** ha inviato a DiSCo la comunicazione circa la capienza del massimale;

considerato che la Soc. **FORMULA SERVIZI SOC. COOP. ARL** ha predisposto il "Piano Dettagliato delle Attività" (PDA) trasmesso alla Amministrazione Contraente in data 11 febbraio 2022;

considerato che a seguito del trasmissione del Piano Dettagliato delle Attività da parte della **FORMULA SERVIZI SOC. COOP. ARL** il valore dell'attivazione dei servizi manutentivi per il periodo di 48 mesi è pari a € 3.145.140,04, IVA esclusa, così suddivisa:

- € 2.375.073,48, IVA inclusa - **Attività a canone** per i servizi di pulizia e portierato per la residenze di Valco San Paolo;
- € 20.000,00, IVA inclusa - **Attività extracanonone** per i servizi di pulizia e portierato per la residenze di Valco San Paolo;
- € 743.066,56, IVA inclusa – **Attività a canone** per i servizi di pulizia e portierato per la residenze di Boccone del Povero;
- € 7.000,00, IVA inclusa - **Attività extracanonone** per i servizi di pulizia e portierato per la residenze di Boccone del Povero;

considerato che gli ulteriori adempimenti discendenti dall'utilizzo della convenzione, come la verifica e l'approvazione delle attività e la liquidazione delle fatture emesse dal fornitore, i provvedimenti per la gestione delle prenotazioni degli impegni di spesa saranno messi in atto dal RUP, di concerto con il Direttore dell'esecuzione del contratto;

visto l'art.113, comma 2 del Dlgs. 50/2016 e smi che recita espressamente: “[...]le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.”;

visto l'art.113, comma 5-bis del D. lgs. 50/2016 esmi che recita espressamente: “Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture”;

visto l'art. 6, comma 1, lett. d) del REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE ai sensi dell'art. 113 decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 approvato con delibera del CdA n. 16 del 13 novembre 2019 che prevede espressamente che:

“Non incrementano il fondo per incentivare le funzioni tecniche:

- a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
- b) i lavori in amministrazione diretta;
- c) i lavori di importo inferiore a euro 150.000,00;
- d) gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 40.000,00”;

visto l'art 15, comma 1 lett. d) del Regolamento sopra citato che recita espressamente che:

“L'Amministrazione indica le condizioni per l'attribuzione dell'incentivo:

- a) appalti di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria;
- b) appalti di servizi e forniture che contengano gli elementi di cui all'art. 23, comma 15, del D.lgs n° 50 del 2006 e s.i.m.;
- c) a prescindere dall'importo, gli appalti che contengono gli elementi di cui all'art. 23, comma 15 del D.lgs n° 50 del 2006 e s.i.m.;
- d) in ogni caso, a termini dell'art. 113, comma 2, ai fini dell'incentivo per servizi e forniture, deve essere stato nominato il direttore dell'esecuzione”;

visto il par. 10 delle Linee guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 che recita testualmente che:

“10.1. Il responsabile del procedimento svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista e direttore dell'esecuzione del contratto.

10.2. Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento nei seguenti casi:

a. prestazioni di importo superiore a 500.000 euro;

b. interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;

c. prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze (es. servizi a supporto della funzionalità delle strutture sanitarie che comprendono trasporto, pulizia, ristorazione, sterilizzazione, vigilanza, socio sanitario, supporto informatico);

d. interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;

e. per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento";

visto l'art. 31 comma 1 del Regolamento sopracitato che stabilisce: "Per le attività svolte a decorrere dalla data di entrata in vigore del CCNL Funzioni Locali 2018 e fino alla data di approvazione del presente Regolamento, è possibile procedere alla costituzione del Fondo dedicato agli incentivi di cui all'art. 113 del citato decreto a condizione che siano state indicate le relative risorse nella determina a contrarre, ovvero atti precedenti all'incarico affidato, ovvero atti aventi il medesimo scopo e funzione";

considerato che l'appalto di servizi di cui trattasi è superiore alla soglia di cui all' art. 6 lett. d) del sopracitato Regolamento e pertanto possono essere accantonate le somme per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 comma 2 del Codice dei Contratti;

considerato che gli incentivi per le funzioni tecniche, che la Stazione appaltante destinerà in un apposito fondo ai sensi dell'art. 113, comma 2 del D.lgs 50/2016 e smi, previsti per l'adesione saranno pari a **€ 50.322,24**;

visto l'art. 3 comma 1 del "Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 di DiSCo", approvato con Delibera del CdA n. 16 del 1 novembre 2019 che prevede espressamente che: "Il Direttore Generale con apposito provvedimento individua, su proposta del Dirigente competente e del RUP, la struttura tecnico amministrativa destinataria dell'incentivo riferito allo specifico intervento, indicando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle funzioni dei collaboratori";

ritenuto opportuno con successivo provvedimento nominare la struttura tecnico amministrativa destinataria dell'incentivo in fase di programmazione e di affidamento;

considerato che la ripartizione degli incentivi tra i collaboratori sopra indicati è subordinata ad una nota da parte del RUP (in fase di programmazione, di affidamento e di esecuzione) nonché Dirigente dell'Area 3, in merito agli adempimenti effettivamente svolti ed alla quota percentuale di impegno profuso dagli stessi;

considerato che il presente appalto è presente nell'elenco degli acquisti della "Programmazione Biennale dei Servizi e Forniture 2022-2023", approvata con Delibera del CdA n. 6, del 25 febbraio 2022 ;

considerato che il Responsabile Unico del Procedimento in fase di affidamento è l'ing. Mauro Lenti;

considerato che il Responsabile Unico del Procedimento in fase di esecuzione del contratto è Manuela Musolino;

visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n. 118, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

visti gli allegati 4/1 e 4/2 al Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n.118, rubricati "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" e "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

vista la Delibera del C.d.A. n. 29 del 30/09/2021 avente ad oggetto "Adozione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la Promozione della Conoscenza - DiSCo; adozione del Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio";

vista la legge della Regione Lazio n. 20 del 30/12/2021 avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2022"

vista la legge della Regione Lazio n. 21 del 30/12/2021 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2022/2024" con la quale è approvato, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

visto lo Statuto dell'ente.

verificato che non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto e per il responsabile del procedimento nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90;

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DETERMINA

1. di aderire alla convenzione regionale denominata “*Servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle amministrazioni del territorio della Regione Lazio – Lotto 1*”, stipulata con la Soc. SOC. FORMULA SERVIZI SOC. COOP. ARL, relativa alla prestazione dei servizi di pulizia e portierato per le residenze di Boccone del Povero e Valco San Paolo di DiSCo per il periodo di 48 mesi decorrenti dalla stipula dell’Ordinativo di Fornitura (presumibilmente dal 1 giugno 2022 al 31 maggio 2026);

2. di stipulare mediante invio di Ordinativo di fornitura con l’operatore economico SOC. FORMULA SERVIZI SOC. COOP. ARL - via C. Monteverdi, 31 47122, Forlì (FC) CF 00410120406, il contratto dei servizi di pulizia e portierato per le residenze di Boccone del Povero e Valco San Paolo di DiSCo;

3. che l’importo dei servizi a seguito della trasmissione del Piano Dettagliato delle Attività da parte della Soc. FORMULA SERVIZI SOC. COOP. ARL sarà pari a **€ 3.837.070,85**, IVA compresa, così suddivisa:

- € 2.897.589,65, IVA inclusa - **Attività a canone** per i servizi di pulizia e portierato per la residenze di Valco San Paolo;
- € 24.400,00, IVA inclusa - **Attività extracanonone** per i servizi di pulizia e portierato per la residenze di Valco San Paolo;
- € 906.541,20, IVA inclusa – **Attività a canone** per i servizi di pulizia e portierato per la residenze di Boccone del Povero;
- € 8.540,00 , IVA inclusa - **Attività extracanonone** per i servizi di pulizia e portierato per la residenze di Boccone del Povero;

4. che la spesa complessiva di **€ 3.837.070,85**, IVA inclusa, sarà prenotata per **€ 3.817.885,49**, decurtata della somma di **€ 19.185,35**, IVA inclusa, relativa agli oneri di cui all’art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi sui rispettivi anni e per gli anni 2025 e 2026 successivamente all’adozione dei rispettivi bilanci;

5. di prenotare le seguenti somme per l’anno 2022 relativa all’Attività a canone per i servizi di pulizia e portierato ed extracanonone per la residenza di Valco San Paolo:

VALCO SAN PAOLO	ANNO	CAP	ART.	PDCI	IMPORTO
PULIZIE	2022	22010	31	1.03.02.13.002	89.109,46 €
PORTIERATO	2022	22011	31	1.03.02.13.001	331.342,87 €
ATTIVITA' EXTRACANONE	2022	22010	31	1.03.02.13.002	3.540,54 €

6. di prenotare le seguenti somme per gli anni 2023, 2024 e 2025 relativa all’Attività a canone per i servizi di pulizia e portierato ed extracanonone per la residenza di Valco San Paolo:

VALCO SAN PAOLO	CAP	ART.	PDCI	IMPORTO
PULIZIE	22010	31	1.03.02.13.002	152.759,08 €
PORTIERATO	22011	31	1.03.02.13.001	568.016,34 €
ATTIVITA' EXTRACANONE	22010	31	1.03.02.13.002	6.069,50 €

7. di prenotare le seguenti somme per l'anno 2026 relativa all'Attività a canone per i servizi di pulizia e portierato ed extracanone per la residenza di Valco San Paolo:

VALCO SAN PAOLO	ANNO	CAP	ART.	PDCI	IMPORTO
PULIZIE	2026	22010	31	1.03.02.13.002	63.649,62 €
PORTIERATO	2026	22011	31	1.03.02.13.001	236.673,48 €
ATTIVITA' EXTRACANONE	2026	22010	31	1.03.02.13.002	2.528,96 €

8. di prenotare le seguenti somme per l'anno 2022 relativa all'Attività a canone per i servizi di pulizia e portierato ed extracanone per la residenza di Boccone del Povero:

BOCCONE DEL POVERO	ANNO	CAP	ART.	PDCI	IMPORTO
PULIZIE	2022	22010	21	1.03.02.13.002	21.095,26 €
PORTIERATO	2022	22011	21	1.03.02.13.001	110.447,65 €
ATTIVITA' EXTRACANONE	2022	22010	21	1.03.02.13.002	1.239,19 €

9. di prenotare le seguenti somme per l'anno 2023, 2024,2025 relativa all'Attività a canone per i servizi di pulizia e portierato ed extracanone per la residenza di Boccone del Povero:

BOCCONE DEL POVERO	CAP	ART.	PDCI	IMPORTO
PULIZIE	22010	21	1.03.02.13.002	36.163,29 €
PORTIERATO	22011	21	1.03.02.13.001	189.338,83 €
ATTIVITA' EXTRACANONE	22010	21	1.03.02.13.002	2.124,33 €

10. di prenotare le seguenti somme per l'anno 2026 relativa all'Attività a canone per i servizi di pulizia e portierato ed extracanone per la residenza di Boccone del Povero:

BOCCONE DEL POVERO	ANNO	CAP	ART.	PDCI	IMPORTO
PULIZIE	2026	22010	21	1.03.02.13.002	15.068,04 €
PORTIERATO	2026	22011	21	1.03.02.13.001	78.891,18 €
ATTIVITA' EXTRACANONE	2026	22010	21	1.03.02.13.002	885,14 €

11. di prenotare le seguenti somme, IVA esclusa per l'annualità 2026 relativa agli oneri di cui all'art. 30, comma5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi, relativa all'Attività a canone per i servizi di pulizia e portierato ed extracanone per la residenza di Valco San Paolo:

VALCO SAN PAOLO	ANNO	CAPITOLO	ART.	PDCI	IMPORTO
-----------------	------	----------	------	------	---------

PULIZIE	2026	22010	31	1.03.02.13.002	3.070,53 €
PORTIERATO	2026	22011	31	1.03.02.13.001	11.417,41 €
ATTIVITA' EXTRACANONE	2026	22010	31	1.03.02.13.002	122,00 €

12. di prenotare le seguenti somme, IVA esclusa per l'annualità 2026 relativa agli oneri di cui all'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi, relativa all'Attività a canone per i servizi di pulizia e portierato ed extracanone per la residenza di Boccone del Povero:

BOCCONE DEL POVERO	ANNO	CAPITOLO	ART.	PDCI	IMPORTO
PULIZIE	2026	22010	21	1.03.02.13.002	726,90 €
PORTIERATO	2026	22011	21	1.03.02.13.001	3.805,81 €
ATTIVITA' EXTRACANONE	2026	22010	21	1.03.02.13.002	42,70 €

13. di assumere la spesa di 50.322,24, IVA compresa, relativa agli incentivi per le funzioni tecniche, così suddiviso:

VALCO SAN PAOLO	ANNO	CAPITOLO	ART.	PDCI	IMPORTO
PULIZIE	2022	22010	31	1.03.02.13.002	1.174,52 €
PORTIERATO	2022	22011	31	1.03.02.13.001	4.367,32 €
ATTIVITA' EXTRACANONE	2022	22010	31	1.03.02.13.002	46,67 €

VALCO SAN PAOLO	ANNO	CAPITOLO	ART.	PDCI	IMPORTO
PULIZIE	2023,2024,2025,2026	22010	31	1.03.02.13.002	2.013,47 €
PORTIERATO	2023,2024,2025,2026	22011	31	1.03.02.13.001	7.486,83 €
ATTIVITA' EXTRACANONE	2023,2024,2025,2026	22010	31	1.03.02.13.002	80,00 €

VALCO SAN PAOLO	ANNO	CAPITOLO	ART.	PDCI	IMPORTO
PULIZIE	2026	22010	31	1.03.02.13.002	838,94 €
PORTIERATO	2026	22011	31	1.03.02.13.001	3.119,51 €

ATTIVITA' EXTRACANONE	2026	22010	31	1.03.02.13.002	33,33 €
------------------------------	------	-------	----	----------------	---------

BOCCONE DEL POVERO	ANNO	CAPITOLO	ART.	PDCI	IMPORTO
PULIZIE	2022	22010	21	1.03.02.13.002	278,05 €
PORTIERATO	2022	22011	21	1.03.02.13.001	1.455,77 €
PLAFOND PULIZIE	2022	22010	21	1.03.02.13.002	16,33 €

BOCCONE DEL POVERO	ANNO	CAPITOLO	ART.	PDCI	IMPORTO
PULIZIE	2023,2024,2025,2026	22010	21	1.03.02.13.002	476,66 €
PORTIERATO	2023,2024,2025,2026	22011	21	1.03.02.13.001	2.495,61 €
PLAFOND PULIZIE	2023,2024,2025,2026	22010	21	1.03.02.13.002	28,00 €

BOCCONE DEL POVERO	ANNO	CAPITOLO	ART.	PDCI	IMPORTO
PULIZIE	2026	22010	21	1.03.02.13.002	198,61 €
PORTIERATO	2026	22011	21	1.03.02.13.001	1.039,84 €
PLAFOND PULIZIE	2026	22010	21	1.03.02.13.002	11,67 €

14. che il presente provvedimento è finalizzato alla sola adesione della convenzione attraverso l'Ordine di fornitura, che verrà emesso dal Punto Ordinante registrato sulla piattaforma;

15. che il RUP in fase di esecuzione del contratto adotterà specifici provvedimenti per rendere definitivi gli impegni di spesa e provvederà alla gestione della liquidazione delle fatture;

16. che il RUP in fase di esecuzione del contratto adotterà specifici provvedimenti per rendere definitive le prenotazioni dei plafond relativi alle attività extra canone al momento del reale utilizzo di dette somme;

17. che il responsabile Unico del Procedimento in fase di affidamento è l'Ing. Mauro Lenti;

18. che con successivo provvedimento saranno nominati il RUP in fase di esecuzione e il Direttore dell'Esecuzione del contratto;

19. di dare atto, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

20. di dare atto che il presente provvedimento, è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

21. di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 21 e ss. D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso DiSCo Lazio.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **04/05/2022**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. LENTI MAURO** in data **05/05/2022**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2022	22010	935	1	04	04	1	03	1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	1.174,52
2022	22011	936	1	04	04	1	03	1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza	4.367,32
2022	22010	937	1	04	04	1	03	1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	46,67
2022	22010	938	1	04	04	1	03	1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	2.013,47
2022	22011	939	1	04	04	1	03	1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza	7.486,83
2022	22010	940	1	04	04	1	03	1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	80,00
2022	22010	941	1	04	04	1	03	1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	2.013,47
2022	22011	942	1	04	04	1	03	1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza	7.486,83
2022	22010	943	1	04	04	1	03	1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	80,00
2022	22010	944	1	04	04	1	03	1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	278,05
2022	22011	945	1	04	04	1	03	1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, e	1.455,77

									custodia e accoglienza	
2022	22010	946	1	04	04	1	03	1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	16,33
2022	22010	947	1	04	04	1	03	1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	476,66
2022	22011	948	1	04	04	1	03	1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza	2.495,61
2022	22010	949	1	04	04	1	03	1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	28,00
2022	22010	950	1	04	04	1	03	1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	476,66
2022	22011	951	1	04	04	1	03	1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza	2.495,61
2022	22010	952	1	04	04	1	03	1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	28,00

Esito istruttoria contabile: ISTRUTTORIA CONCLUSA CON ESITO POSITIVO

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **12/05/2022**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - BILANCIO E RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **12/05/2022**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 1309 del 04/05/2022, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **Dott. CORTESINI PAOLO** In data **20/05/2022**